



parco nazionale
dell'**alta murgia**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 18/2018

OGGETTO: Progetto infrastrutture verdi: indirizzi e provvedimenti

L'anno duemiladiciotto, il giorno 10 del mese di maggio alle ore 16.05 presso la sede dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia in Gravina in Puglia alla Via Firenze n. 10, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n. 0000283 del 21/12/2015, nelle persone dei Signori:

Cesareo Troia – Vice Presidente
Pasquale Chieco
Michele Della Croce
Nicola Dilerma
Antonio Masiello
Maria Cecilia Natalia
Francesco Tarantini
Fabrizio Baldassarre

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
	X

Collegio dei Revisori dei Conti
Rosa Calabrese - Presidente
Marta Ranieri
Francesco Meleleo

Presente	Assente
X	
	X
	X

Assistono con funzioni di Segretario il Direttore dell'Ente, Prof. Domenico Nicoletti e di Verbalizzante la Dott.ssa Annabella Digregorio;



parco nazionale
dell'**alta murgia**

Il Consiglio Direttivo,

VISTA la legge quadro sulle aree protette del 6 dicembre 1991, n. 394 così come integrata e modificata dalla Legge 9 dicembre 1998, n. 426 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 10 marzo 2004, il quale, in attuazione dell'art. 2, comma 5, della legge 9 dicembre 1998, n. 426, è stato istituito l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0000282 del 16/10/2013, con il quale è stato adottato lo Statuto dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0000283 del 21/12/2015, con il quale è stato nominato il Consiglio Direttivo dell'Ente;

DATO ATTO che l'art. 9, comma 13, della legge 394/91 e s.m.i., dispone che agli Enti Parco si applicano le disposizioni di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO che con determinazione del dirigente sezione tutela e valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia del 31 gennaio 2018, n. 25, è stato approvato l'Avviso Pubblico per la Realizzazione di progetti di infrastrutture verdi rientranti nell'Asse VI – Azione 6.6 – Sub-Azione 6.6.a – “Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale”, giusto Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 approvato in data 11 settembre 2017 dalla Commissione Europea.

VISTO che con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 11/2018 del 06/03/2018, questo Ente, nell'ambito dello stesso avviso ha stabilito di individuare congiuntamente con le Amministrazioni comunali del Parco, interventi per la riqualificazione e la connessione di quest'area naturale protetta con i sistemi urbani e periurbani comunali in chiave paesaggistica ed ambientale, prendendo a riferimento la Cartografia di Piano ivi richiamata, quale base per possibili proposte, anche valutando il possibile coinvolgimento delle Università, giusta Del. C.D. n. 43/2017.

VISTO che in attuazione della citata deliberazione ai fini di una possibile candidatura, in data 28/03/2018 si è tenuto un incontro con le Amministrazioni comunali ricadenti nel territorio del Parco per definire congiuntamente possibili progettualità, modalità d'intervento per infrastrutture verdi volte a migliorare la



parco nazionale
dell'**alta murgia**

qualità ambientale e paesaggistica del territorio murgiano, in cui si è rappresentato che le strade a valenza paesaggistica, le strade panoramiche, i punti panoramici, nonché le unità ecosistemiche presenti nel Parco di cui alle cartografie del Piano, rappresentano riferimenti per la definizione di opportune azioni per lo sviluppo della rete ecologica oltre che per migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale.

CONSIDERATO che seguito del predetto tavolo l'Ente, d'intesa con le Amministrazioni comunali di Andria e Corato ed il coinvolgimento del Polo Museale della Puglia, si è inteso definire una proposta progettuale inerente la valorizzazione delle connessioni tra la Città di Andria, il Castel del Monte ed il sito archeologico di San Magno, quali elementi lineari, green ways, di valenza paesaggistica ed ecologica anche attraverso il recupero di spazi degradati ed il miglioramento delle condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale, che peraltro appare in linea con l'avviso, con le finalità di Piano e con le progettualità già poste in essere e da candidare nell'ambito dello stesso avviso, senza escludere l'adesione del Parco ad altre iniziative dei Comuni del Parco.

CONSIDERATO che l'intesa deve essere formalizzata con apposito protocollo (come da allegato) al quale potranno aderire anche altre Amministrazioni, lo stesso per l'adesione del Parco ad altri protocolli per i progetti previsti dai Comuni compreso la misura dello stesso avviso pubblico regionale attinente la rete delle infrastrutture verdi e reti ecologiche, che il Vice Presidente alla sottoscrizione dei protocolli ed intese esclusivamente per il citato avviso pubblico regionale.

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore sulla scorta delle istruttorie e dei pareri dei Responsabili degli Uffici competenti in merito alla regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto;

CON VOTAZIONE unanime resa in forma palese;

DELIBERA

DI CONSIDERARE la premessa narrativa motivazione di fatto e di diritto della presente deliberazione;

DI APPROVARE come approva la bozza di protocollo e accordo di partenariato come da allegato per formalizzare il ruolo e la funzione del Parco negli accordi con i Comuni esclusivamente per l'avviso pubblico regionale finalizzato alla redazione dei progetti di infrastrutture verdi e reti ecologiche



parco nazionale
dell'**alta murgia**

rientranti nell'Asse VI – Azione 6.6 –Sub-Azione 6.6.a – “Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale”, giusto Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 approvato in data 11 settembre 2017 dalla Commissione Europea, oltre al procedimento di progettazione partecipata.

DI INCARICARE il Direttore per ogni ulteriore atto inerente e consequenziale.

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento nell'apposita sezione del sito istituzionale www.parcoaltamurgia.it;

DI TRASMETTERE al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare.

LIMITE INFERIORE DELLA DELIBERAZIONE-EVENTUALI AGGIUNTE VANNO CONSIDERATE NULLE

Letto confermato e sottoscritto
Il Direttore
F.to Prof. Domenico Nicoletti

Il Vice Presidente
F.to Dr. Cesareo Troia



parco nazionale
dell'*alta murgia*

ALLEGATO ISTRUTTORIE E PARERI



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente Parco in data 12/06/2018 e vi rimarrà per giorni 15.

Gravina di Puglia lì, 12/06/2018

IL SEGRETARIO
f.to Prof. Domenico Nicoletti

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Dott.ssa Annabella Digregorio

Annabella Digregorio

Per copia conforme all'originale per uso Amm.vo

Gravina di Puglia lì,

IL SEGRETARIO
Prof. Domenico Nicoletti

La presente deliberazione è stata trasmessa all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con nota prot. n. _____ del _____.

Il Funzionario Istruttore
Maria BARTOLOMEO

SCHEMA PARERI

Oggetto: Progetto infrastrutture verdi: indirizzi e provvedimenti.

Presupposti di Fatto:

Con determinazione del dirigente sezione tutela e valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia del 31 gennaio 2018, n. 25, è stato approvato l'Avviso Pubblico per la Realizzazione di progetti di infrastrutture verdi rientranti nell'Asse VI – Azione 6.6 – Sub-Azione 6.6.a – “Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale”, giusto Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 approvato in data 11 settembre 2017, dalla Commissione Europea;

Con il predetto Avviso la Regione Puglia intende implementare politiche volte a migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del territorio, contribuendo all'attuazione dello scenario strategico del progetto territoriale “Patto città campagna” del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) (approvato con DGR 176 del 16/02/2015) i cui obiettivi riguardano la riqualificazione e connessione degli spazi aperti urbani e periurbani, elevando la qualità ambientale ed ecologica delle aree pubbliche periferiche e migliorando la transizione tra il paesaggio urbano e quello della campagna aperta; nonché contribuire al perseguimento del valore obiettivo dell'indicatore di output “Tasso di turisticità nei parchi regionali” (incremento %) di cui alla priorità di investimento 6f “Migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale” del POR Puglia 2014-2020.

Tra i requisiti di ammissibilità sostanziale vi è, in particolare, la *localizzazione degli interventi, in tutto o in parte, all'interno delle aree naturali protette e dei siti di Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS), o nei territori individuati nella Rete Ecologica Regionale (requisito specifico Azione 6.6).*

Con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 11/2018 del 06/03/2018, questo Ente, nell'ambito dello stesso avviso ha stabilito di individuare congiuntamente con le Amministrazioni comunali del Parco, interventi per la riqualificazione e la connessione di quest'area naturale protetta con i sistemi urbani e periurbani comunali in chiave paesaggistica ed ambientale, prendendo a riferimento la Cartografia di Piano ivi richiamata, quale base per possibili proposte, anche valutando il possibile coinvolgimento delle Università, giusta Del. C.D. n. 43/2017.

Nella stessa Deliberazione è richiamata la nota acquisita prot. n. 1023 giunta in pari data, con cui il Sindaco del Comune di Andria ha proposto formalmente di avviare un rapporto di collaborazione con l'Ente per la realizzazione di progetti da candidare nell'ambito dell'Avviso Pubblico in argomento.

A tal fine in data 28/03/2018 si è tenuto un incontro con le Amministrazioni comunali ricadenti nel territorio del Parco al fine definire congiuntamente possibili progettualità, modalità d'intervento per infrastrutture verdi volte a migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del territorio murgiano, in cui si è rappresentato che le strade a valenza paesaggistica, le strade panoramiche, i punti panoramici, nonché le unità ecosistemiche presenti nel Parco di cui alle cartografie del Piano, rappresentano riferimenti per la definizione di opportune azioni per lo sviluppo della rete ecologica oltre che per migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale.

A seguito del predetto tavolo l'Ente, d'intesa con le Amministrazioni comunali di Andria e Corato ed il coinvolgimento del Polo Museale della Puglia, intende definire una proposta progettuale inerente la valorizzazione delle connessioni tra la Città di Andria, il Castel del Monte ed il sito archeologico di San Magno, quali elementi lineari, green ways, di valenza paesaggistica ed



parco nazionale
dell'alta murgia

ecologica anche attraverso il recupero di spazi degradati ed il miglioramento delle condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale, che peraltro appare in linea con l'avviso, con le finalità di Piano e con le progettualità già poste in essere e da candidare nell'ambito dello stesso avviso.

Difatti il Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016, ha peraltro lo scopo di assicurare la conservazione e la valorizzazione in forma coordinata del patrimonio di valori naturalistici, ambientali, nonché storici, culturali e antropologici tradizionali;

Altresi, persegue la promozione del paesaggio rurale e naturale dell'Alta Murgia, quale elemento primario dell'identità dei luoghi, risorsa strategica collettiva delle comunità locali e patrimonio universale, nonché la conservazione, la riqualificazione e la valorizzazione della struttura estetico-percettiva del paesaggio murgiano, attraverso il mantenimento degli orizzonti visuali percepibili da elementi puntuali o lineari quali strade a valenza paesaggistica, strade panoramiche, punti panoramici, giusto art. 18 delle N.T.A., come individuati nella TAV. 21 del Piano per il Parco, anche attraverso l'incentivazione della fruizione lenta.

Ai fini della candidatura della predetta proposta progettuale, l'avviso pubblico sopra richiamato prevede, per i soggetti che presentano candidatura in forma associata, la stipula e presentazione di un protocollo di intesa sottoscritto dai Legali rappresentanti dei soggetti interessati con esplicitazione dei poteri dati al Legale rappresentante della forma associativa, specificatamente finalizzato alla candidatura in oggetto ed intitolato "Protocollo di intesa del raggruppamento di soggetti ai fini della candidatura avente ad oggetto:

- definizione dell'obiettivo generale perseguito dal raggruppamento mediante la presente candidatura;
- identificazione dei soggetti aderenti al raggruppamento e degli interventi proposti;
- definizione delle modalità di attuazione degli interventi candidati da attivare in caso di finanziamento.

Considerata la rilevanza dell'iniziativa in esito alle previsioni operative e gestionali previste nel Protocollo d'Intesa con le Università della Puglia (già approvate dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 43/2017 del 22/12/2017) è in corso una attività istruttoria di partecipazione e coinvolgimento del Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, del territorio, edile e di chimica del politecnico di Bari (di seguito denominato dicattech) per la collaborazione e il supporto scientifico, mediate apposita convenzione a sottoscrivere nell'ambito del citato protocollo d'intesa-tipo.

Il Consiglio Direttivo dell'Ente è chiamato ad approvare lo schema di "PROTOCOLLO D'INTESA DEL RAGGRUPPAMENTO DI SOGGETTI AI FINI DELLA CANDIDATURA NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INFRASTRUTTURE VERDI RIENTRANTI NELL'ASSE VI - AZIONE 6.6 - SUB-AZIONE 6.6.A - "INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DI AREE DI ATTRAZIONE NATURALE", GIUSTO PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR-FSE 2014-2020" a sottoscrivere con il Comune di Andria, Corato ed il Polo Museale.

Ragioni giuridiche:

-Legge quadro sulle Aree Protette n.394/91

- Statuto dell'Ente Parco, adottato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto Ministeriale n. 0000282 del 16/10/2013;

Riferimenti altri atti dell'Ente:

Per la REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
SERVIZIO AFFARI GENERALI Funzionario Amministrativo Giuridico
Dott.ssa Annabella Digregorio
Note: nulla

Il Responsabile. *Annabella Digregorio*

Per la REGOLARITA' TECNICA
SERVIZIO TECNICO Funzionario Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio
Note: parere favorevole per la regolarità tecnica

Il Responsabile. *Mariagiovanna Dell'Aglio*

Per la REGOLARITA' CONTABILE
SERVIZIO FINANZIARIO Funzionario Amministrativo Contabile
Dott.ssa Maria Rosaria Savino

Note:

il presente atto ha carattere impegnativo di spesa -

Il Responsabile. *Maria Rosaria Savino*

Visti i pareri istruttori Si esprime parere favorevole

Direttore

[Signature]



SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA

tra

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

E

COMUNE DI



PROTOCOLLO D'INTESA DEL RAGGRUPPAMENTO DI SOGGETTI AI FINI DELLA CANDIDATURA NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INFRASTRUTTURE VERDI/RETE ECOLOGICA REGIONALE RIENTRANTI NELL'ASSE VI – AZIONE 6.6 – SUB-AZIONE 6.6.A – “INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DI AREE DI ATTRAZIONE NATURALE”, GIUSTO PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR-FSE 2014-2020;

TRA

ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURCIA (di seguito denominato Ente), con sede in Gravina in Puglia (BA), via Firenze, n. 10, C.F./P.IVA: 06339200724, rappresentato dal Vice-Presidente *pro tempore* Cesareo TROIA, per la carica elettivamente domiciliato presso la stessa sede dell'Ente;

E

COMUNE DI _____ (di seguito denominato Comune), con sede in _____, (____), _____, C.F./P.IVA: _____, rappresentato dal Sindaco *pro tempore* _____, domiciliato per la carica presso la sede della Casa Comunale;

PREMESSO CHE:

- con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO della Regione Puglia del 31 gennaio 2018, n. 25, è stato approvato l'Avviso Pubblico per la Realizzazione di progetti di infrastrutture verdi e l'avviso per la realizzazione di progetti per la Rete Ecologica Regionale rientranti nell'Asse VI – Azione 6.6 – Sub-Azione 6.6.a – “Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale”, giusto Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 approvato in data 11 settembre 2017, dalla Commissione Europea;

- con il predetto Avviso per le infrastrutture verdi la Regione Puglia intende implementare politiche volte a migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del territorio, contribuendo all'attuazione dello scenario strategico del progetto territoriale “Patto città campagna” del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) (approvato con DGR 176 del 16/02/2015) i cui obiettivi riguardano la riqualificazione e connessione degli spazi aperti urbani e periurbani, elevando la qualità ambientale ed ecologica delle aree pubbliche periferiche e migliorando la transizione tra il paesaggio urbano e quello della campagna aperta; nonché contribuire al perseguimento del valore obiettivo dell'indicatore di output “Tasso di turisticità nei parchi regionali” (incremento %) di cui alla priorità di investimento 6f “Migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale” del POR Puglia 2014-2020;

- I possibili progetti da candidare devono afferire:

1. al tema della riqualificazione dei sistemi connessi di spazi verdi urbani e periurbani e possono comprendere, oltre agli interventi materiali, azioni immateriali complementari a sostegno degli interventi, quali attività di coinvolgimento partecipativo delle comunità locali e azioni di comunicazione, diffusione e sensibilizzazione.
2. alla realizzazione di infrastrutture verdi intese come sistemi connessi di aree verdi naturali e semi-naturali urbane e periurbane, anche con il ricorso ad aree agricole a valenza paesaggistica ed ecologica, tutela e riqualificazione del carattere paesaggistico dei viali storici di accesso ai centri urbani e ricostituzione e consolidamento del margine urbano in chiave paesaggistica ed ecologica
3. in coerenza con gli obiettivi del Progetto Strategico Territoriale “Patto Città-campagna” del PPTR, a riqualificare e connettere gli spazi aperti urbani e periurbani, ivi compresi quelli interclusi o



degradati, anche preservando e valorizzando trame e mosaici colturali dello spazio agricolo periurbano; ad elevare la qualità ambientale ed ecologica delle aree pubbliche periferiche; a definire paesaggisticamente i margini urbani e migliorare la transizione tra il paesaggio urbano e quello della campagna aperta, al fine di contenere il consumo di suolo ed incrementare la creazione di superficie permeabile. I progetti possono, ad esempio, consistere nella creazione di sistemi urbani di spazi aperti, parchi di cintura, forestazioni periurbane, agricoltura urbana (green-ways, green-belts);

- con l'Avviso relativo alla Rete Ecologica Regionale si mira a potenziare e laddove necessario ripristinare la funzione di connessione ecologica di tali corridoi, conservando e incrementando il loro grado di naturalità, per permettere lo spostamento al loro interno delle popolazioni animali e vegetali, prevedendo ove necessario interventi di riqualificazione e interventi ricostruttivi con metodi e tecniche dell'ingegneria naturalistica e dell'architettura del paesaggio. L'obiettivo è contrastare i processi di frammentazione del territorio e l'aumento del grado di funzionalità ecologica e dei livelli di biodiversità del mosaico paesistico regionale. Gli interventi possono essere estesi, in subordine, ad elementi puntuali ove tale azione sia funzionale all'approccio di connessione e garantisca unitarietà all'intervento. Gli interventi devono inoltre favorire lo sviluppo sociale, culturale ed economico in funzione del turismo sostenibile, anche nell'ottica di un turismo inclusivo;

- Tra i requisiti di ammissibilità sostanziale vi è, in particolare, *la localizzazione degli interventi, in tutto o in parte, all'interno delle aree naturali protette e dei siti di Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS), o nei territori individuati nella Rete Ecologica Regionale (requisito specifico Azione 6.6);*

- Con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 11/2018 del 06/03/2018, questo Ente, nell'ambito dello stesso avviso ha stabilito di individuare congiuntamente con le Amministrazioni comunali del Parco, interventi per la riqualificazione e la connessione di quest'area naturale protetta con i sistemi urbani e periurbani comunali in chiave paesaggistica ed ambientale, prendendo a riferimento la Cartografia di Piano ivi richiamata, quale base per possibili proposte, anche valutando il possibile coinvolgimento delle Università, giusta Del. C.D. n. 43/2017;

-A tal fine in data 28/03/2018 si è tenuto un incontro con le Amministrazioni comunali ricadenti nel territorio del Parco al fine definire congiuntamente possibili progettualità, modalità d'intervento per infrastrutture verdi e la R.E.R. volte a migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del territorio murgiano, in cui si è rappresentato che le strade a valenza paesaggistica, le strade panoramiche, i punti panoramici, nonché le unità ecosistemiche presenti nel Parco di cui alle cartografie del Piano, rappresentano riferimenti per la definizione di opportune azioni per lo sviluppo della rete ecologica oltre che per migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale;

- è interesse comune la definizione di interventi volti alla riqualificazione e connessione, anche in chiave ecologica, di quest'area naturale protetta con i sistemi urbani e periurbani comunali, in chiave paesaggistica ed ambientale;

- le Amministrazioni convenute intendono perseguire le suddette finalità, anche attraverso la definizione di una proposta progettuale inerente _____;

VISTI:



- il D.P.R. del 10/03/2004, di istituzione dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, che pone tra le finalità dell'Ente:

- a) la conservazione di specie animali e vegetali, di associazioni vegetali, con particolare riguardo alle direttive 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, , nonché 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di processi naturali, di equilibri idraulici ed idrogeologici;
- b) la salvaguardia e la valorizzazione di valori paesaggistici del territorio, di testimonianze storiche dell'antropizzazione, di manufatti e sistemi insediativi rurali, di paesaggi;
- c) l'applicazione di metodi di gestione e di restauro ambientale idonei a mantenere un'integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;
- d) la promozione di attività di educazione e di formazione ambientale di ricerca scientifica, nonché di attività ricreative compatibili;
- e) la difesa e la ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici, superficiali e sotterranei;

- Il Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016, che ha lo scopo di assicurare la conservazione e la valorizzazione in forma coordinata del patrimonio di valori naturalistici, ambientali, nonché storici, culturali e antropologici tradizionali; perseguendo, inoltre, i seguenti obiettivi:

- a) valorizzare le risorse del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito "Parco") attraverso forme di fruizione culturale, educativa, sociale, ricreativa e turistica compatibili con gli obiettivi di tutela;
- b) creare le condizioni idonee allo svolgimento ed alla promozione delle attività economiche compatibili con gli obiettivi primari della tutela delle risorse naturali, ambientali e culturali;
- f) lo sviluppo delle attività produttive agro-silvo-pastorali e agrituristiche e la valorizzazione dei prodotti tipici.

- Il Piano per il Parco, altresì, persegue la promozione del paesaggio rurale e naturale dell'Alta Murgia, quale elemento primario dell'identità dei luoghi, risorsa strategica collettiva delle comunità locali e patrimonio universale, nonché la conservazione, la riqualificazione e la valorizzazione della struttura estetico-percettiva del paesaggio murgiano, attraverso il mantenimento degli orizzonti visuali percepibili da elementi puntuali o lineari quali strade a valenza paesaggistica, strade panoramiche, punti panoramici, giusti art. 18 delle N.T.A., come individuati nella TAV. 21 del Piano per il Parco, anche attraverso l'incentivazione della fruizione lenta;

VISTO lo Statuto del Comune di _____ che pone tra le finalità statutarie _____;

CONSIDERATO:

- che questo Ente nell'ambito dell'Avviso pubblico in oggetto intende definire congiuntamente con le Amministrazioni comunali che hanno manifestato interesse, una proposta progettuale e modalità d'intervento per infrastrutture verdi/rete ecologica regionale volte a migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del territorio murgiano, per la definizione di opportune azioni per lo sviluppo della rete ecologica oltre che per migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale;



- altresì, che l'avviso pubblico sopra richiamato prevede, per i soggetti che presentano candidatura in forma associata, la stipula e presentazione di un protocollo di intesa sottoscritto dai Legali rappresentanti dei soggetti interessati con esplicitazione dei poteri dati al Legale rappresentante della forma associativa, specificatamente finalizzato alla candidatura in oggetto ed intitolato "Protocollo di intesa del raggruppamento di soggetti ai fini della candidatura avente ad oggetto:

- definizione dell'obiettivo generale perseguito dal raggruppamento mediante la presente candidatura;
- identificazione dei soggetti aderenti al raggruppamento e degli interventi proposti;
- definizione delle modalità di attuazione degli interventi candidati da attivare in caso di finanziamento;

VISTO l'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Tutto ciò premesso, le Parti convengono, pattuiscono e sottoscrivono quanto specificato nella presente scrittura:

ART. 1 – PREMESSE.

Le premesse costituiscono ad ogni effetto parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

ART. 2 – OGGETTO

Con il presente atto le parti convengono di porre congiuntamente in essere e di perseguire tutte le iniziative che riterranno opportune per la definizione modalità d'intervento per la definizione di progettualità da candidare nell'ambito dell'avviso pubblico in oggetto, attraverso la definizione di una proposta progettuale _____, da candidare nell'ambito dell'avviso pubblico per la realizzazione di progetti di infrastrutture verdi/rete ecologica regionale rientranti nell'asse vi – azione 6.6 – sub-azione 6.6.a – “interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale”.

Per raggiungere tali obiettivi le Parti si impegnano:

- A predisporre tutti gli atti e documenti previsti dal sopra richiamato avviso pubblico per definizione del suddetto progetto, in quanto individua elementi di connessione e qualità ambientale e paesaggistica del territorio murgiano e pertanto meritevoli di interventi di conservazione e di valorizzazione da candidare nell'ambito dell'avviso pubblico sopra richiamato;
- A contribuire, nell'ambito del predetto progetto e ciascun attraverso il proprio know-how, alla definizione di azioni ed interventi ed all'individuazione delle aree per la predetta progettualità;
- A mettere a disposizione le aree di proprietà di ciascuna Amministrazione interessate dal progetto;

In caso di ammissione a finanziamento le Parti, riconoscendo in capo a _____, il ruolo di soggetto Capofila, si impegnano altresì:

- Ad attuare gli interventi candidati attraverso un'unica Stazione Appaltante individuata in _____;
- a formalizzare la disponibilità delle aree di proprietà e ed a porre in essere tutti gli adempimenti per il rilascio dei provvedimenti autorizzativi previsti per legge ed a supportare;



- A rafforzare la rete di collaborazioni e di interscambio di esperienze che consentano un progressivo monitoraggio e valorizzazione del Sito, tale da produrre miglioramenti significativi per la relativa conservazione, tutela e gestione ambientale;

A promuovere e sensibilizzare il territorio, tramite iniziative congiunte di informazione e di promozione delle attività realizzate in maniera congiunta o disgiunta nel territorio, ai fini di una più efficace diffusione delle attività poste in essere;

A rafforzare gli strumenti in grado di diffondere la conoscenza e la messa a valore del territorio, anche al di fuori dei confini regionali.

ART. 3 – PRINCIPI ED ATTUAZIONE

Costituiscono principi guida la semplificazione delle procedure, le esigenze di protezione di natura e ambiente, di tutela del patrimonio storico e lo sviluppo delle attività idonee a favorire la crescita economica sociale e culturale della comunità in forme compatibili con la tutela ambientale.

ART 4 – TAVOLO TECNICO

Per l'assolvimento dei compiti previsti dalla presente Convenzione e per l'attuazione della stessa secondo la disciplina vigente in materia di appalti pubblici si costituisce un Comitato Tecnico composto dai firmatari della presente scrittura e da componenti designati da ciascuna Parte, nelle persone di:

_____ per l'Ente;
_____ per il Comune di _____;

Che potranno assolvere anche, ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016, funzioni tecniche a definirsi con separato atto.

ART. 5 - RISOLUZIONE AMICHEVOLE

Le parti risolveranno, in prima istanza in forma amichevole, qualsiasi controversia dovesse sorgere in ragione o in relazione al presente Protocollo entro un termine massimo di trenta giorni. Nel caso in cui il tentativo di composizione bonaria della controversia abbia esito negativo, la medesima sarà devoluta in via esclusiva al Foro di Bari.

ART. 6 - DISPOSIZIONI GENERALI

Del presente Protocollo saranno redatti due originali, di cui ogni Parte conserverà un esemplare. Qualsiasi modifica o integrazione al presente Protocollo non sarà valida ove non risulti da atto scritto firmato dalle Parti.

Art. 7 – EFFICACIA E DURATA DELLA CONVENZIONE

Il presente Protocollo di Intesa ha validità fino alla formale trasmissione della proposta e nella ipotesi dell'ottenimento del finanziamento previsto dalla Regione, fino alla stipula dei conseguenti atti convenzionali sovraordinati.



La durata potrà essere prorogata ovvero interrotta, all'occorrenza, mediante la unanime volontà espressa dai Soggetti Istituzionali sottoscrittori.

Le Parti hanno la facoltà di recedere dalla convenzione prima della scadenza naturale, dandone comunicazione almeno tre mesi prima della data del recesso, inviando l'atto deliberativo attestante la recessione dai patti convenzionali.

Art. 8 – SPESE

La definizione della presente convenzione non comporta spese per le parti.

Art. 9 - PUBBLICAZIONE

Della stipula del presente Protocollo verrà data ampia comunicazione dalle Parti, al fine di divulgare gli obiettivi perseguiti.

Il presente atto, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dalle Parti e nelle forme previste dalla legge, in segno di accettazione piena.

Art. 10- ONERI FISCALI

Il presente protocollo di intesa è soggetto a registrazione in caso d'uso, con spese a carico di chi effettua la registrazione.

Gravina in Puglia XX/XX/2018

Per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia	Per il Comune di
Il Presidente	Il Sindaco

